



COMUNE DI MEZZOJUSO
(Città Metropolitana di Palermo)

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL BILANCIO
PARTECIPATO

INDICE

Articolo 1 Finalità ed obiettivi

Articolo 2 Ambito soggettivo

Articolo 3 Aree tematiche

Articolo 4 Modalità e fasi

Articolo 5 Assemblea pubblica

Articolo 6 Monitoraggio e verifica

Articolo 7 Divulgazione dell'esito delle consultazioni

Articolo 8 Revisione del regolamento

Articolo 9 Entrata in vigore del presente regolamento

Articolo 10 Pubblicità del regolamento

Articolo 11 Informativa sul trattamento dei dati personali

Art. 1 - Finalità ed obiettivi

L'amministrazione comunale intende promuovere, in via sperimentale, un processo di partecipazione democratica in materia di programmazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Tale processo democratico viene definito "**Bilancio partecipato**" e si prefigge l'obiettivo di raccogliere le proposte della comunità locale per la formazione degli atti propedeutici alla stesura del bilancio di previsione.

Il processo si pone quale stimolo alla partecipazione dei cittadini alla vita politica dell'Ente ed amministrativa per influenzare e determinare il processo decisionale volto alla formazione del documento finanziario.

Per tali finalità, l'Amministrazione Comunale riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento.

Gli obiettivi generali che si intendono raggiungere sono i seguenti:

- a) chiarezza e trasparenza dei documenti finanziari;
- b) utilizzo di un linguaggio tecnico ma allo stesso tempo comprensibile al comune cittadino;
- c) accessibilità dei dati contenuti nei documenti contabili;
- d) informazione preventiva;
- e) accesso alle informazioni;
- f) programmazione condivisa.

La fase di apertura al bilancio partecipato necessita della diffusione e della conoscibilità delle regole che disciplinano la formazione dello strumento contabile, ed in particolare:

1. le regole che disciplinano la struttura del bilancio entrate ed uscite;
2. le entrate dell'ente previste dalla legge e dai regolamenti interni;

3. le uscite (missioni-programmi-macroaggregati-titoli-capitoli di spesa);
4. le regole che disciplinano la formazione del bilancio;
5. gli investimenti;
6. i trasferimenti dello stato e della regione;
7. i controlli interni ed esterni sul bilancio di previsione.

L'amministrazione infine garantisce anche una accessibilità alle informazioni e al contenuto dello strumento contabile e finanziario.

Le voci di bilancio da sottoporre alla partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento. Il Sindaco e la Giunta Comunale individuano annualmente nel contesto del bilancio di previsione le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii..

Per motivi di equilibrio di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti con le aree tematiche individuate, incidono negativamente sulla parte entrate del bilancio di previsione.

Art. 2 - Ambito soggettivo

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- b) tutte le associazioni, gli enti, le organizzazioni sindacali che abbiano sede legale ed operativa nel territorio del Comune;
- c) i rappresentanti degli istituti scolastici e delle organizzazioni no profit;
- d) le categorie professionali e i vari organi rappresentativi.

Art. 3 - Aree tematiche

Possono essere oggetto del bilancio partecipata le politiche pubbliche relative ad una o più aree

- caratteristica dell'innovazione;
- sostenibilità organizzativa e finanziaria.

Quinta fase: assemblea pubblica.

Le proposte e i contributi raccolti, dopo una valutazione di fattibilità tecnico-giuridica, saranno sottoposti alla valutazione della cittadinanza secondo modalità di cui all'art. 5, che può esprimersi tramite una scheda di voto. Le riunioni della cittadinanza potranno svolgersi anche nei locali comunali, che saranno concessi a titolo gratuito.

Art. 5 - Assemblea pubblica

L'assemblea pubblica dovrà essere pubblicizzata in maniera adeguata dall'amministrazione, con le seguenti caratteristiche:

- orario e luoghi scelti in modo da agevolare la massima partecipazione dei cittadini;
- tutti i residenti del comune hanno facoltà di partecipare;
- presenza del Sindaco e degli assessori;
- viene stilato ad inizio un elenco delle proposte dei cittadini da discutere;
- le proposte sono esaminate secondo l'ordine temporale di presentazione all'ente;
- ogni cittadino può votare una sola proposta.

Art. 6 - Monitoraggio e verifica

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dalla amministrazione al fine di una pubblica verifica.

Pertanto l'amministrazione ha il compito di rendere noto e pubblicizzare, tramite gli strumenti di volta in volta necessari, le fasi di progettazione, finanziamento e realizzazione delle proposte progettuali previste nel bilancio annuale, facilitando l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari.

Art. 7 - Divulgazione dell'esito delle consultazioni

La scheda di partecipazione (**allegato "A"**) potrà essere ritirata presso gli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

Per la presentazione delle proposte sono previste le seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune direttamente da parte del proponente;
- invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- invio per posta elettronica certificata;
- procedure online che permettono il "caricamento" della proposta direttamente su apposita pagina web istituzionale.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche in precedenza esposte.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

Quarta fase: verifica ammissibilità e fattibilità.

Le proposte presentate nei termini stabiliti dall'avviso pubblico sono verificate dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai Responsabili di Settore, dal Sindaco, dal Presidente del Consiglio e dagli Assessori.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- stima dei costi;
- stima dei tempi di realizzazione;
- priorità;
- caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;

L'amministrazione divulga mediante avvisi pubblicati sul sito web dell'ente l'esito delle consultazioni e la fattibilità e realizzabilità dei progetti oggetto delle consultazioni.

Art. 8 – Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'albo pretorio del comune, a norma di legge.

Art. 9 - Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo *on-line* del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Art. 10 - Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 11 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

ALLEGATO A - SCHEDA DI PARTECIPAZIONE AL BILANCIO PARTECIPATO

(da compilare in maniera leggibile)

DATI ANAGRAFICI PERSONA FISICA (se ad effettuare la proposta per il bilancio partecipativo è un minore di anni 18 con almeno 16 anni, è necessaria la firma di un genitore per permettere il trattamento dei dati personali). Con (*) e grassetto i dati sono obbligatori.

***Cognome:** ***Nome:**
***nato/a a:** ***prov.:** ***il:** età: sesso:
***indirizzo:** email:
Telefono: cellulare: ***Cod. Fiscale:**

DATI ANAGRAFICI SOCIETÀ/ASSOCIAZIONE

***Ragione Sociale:**
***Cognome: proponente** ***Nome proponente:**
***nato/a a:** ***prov.:** ***il:** età: sesso:
***indirizzo:** email:
Telefono: cellulare: ***P.Iva/C.F.:**

INFORMAZIONI SULLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Mezzojuso, titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/03) informa che i dati conferiti saranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici oltre che cartacei per le finalità strettamente connesse alla partecipazione al progetto "Bilancio Partecipato". Ove necessario e comunque per finalità strettamente connesse, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni, eventualmente nominati responsabili del trattamento, il cui elenco, nel caso, sarà disponibile presso gli uffici comunali. Ogni altra informazione, anche in ordine alle modalità di esercizio del diritto di accesso e degli altri diritti stabiliti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2013, tra cui il diritto di opporsi in ogni momento al trattamento, è disponibile presso gli stesso uffici del Comune.

Il/La sottoscritto/a _____, **compiutamente informato/a**

acconsente non acconsente al trattamento dei propri dati personali

autorizza non autorizza il Comune di Mezzojuso all'invio di comunicazioni e aggiornamenti in merito al percorso partecipativo mediante i recapiti sopra indicati (posta elettronica, sms, ecc.)

***Data**

***Firma**

Per il minorenne firma di un genitore

AREE TEMATICHE

Ogni cittadino o associazione può presentare un progetto per ogni area di intervento e suggerire nuove proposte, nell'ambito delle seguenti tematiche:

1. ambiente ecologia e sanità;
2. lavori pubblici, infrastrutture e mobilità urbana;
3. sviluppo economico (turismo, artigianato, commercio, agricoltura, industria e servizi connessi);
4. spazi e aree verdi;
5. politiche giovanili;
6. attività sociali;
7. attività scolastiche ed educative;
8. attività culturali;
9. attività sportive.

PROPOSTA:

(si possono allegare fotografie, documenti ,ecc..)

AREA TEMATICA N°

TITOLO DELLA PROPOSTA:

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA (max 3.600 battute):

IPOTESI DI COSTO DELLA PROPOSTA:

Data

***Firma**

Per il minorenni firma di un genitore